



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 2821 DEL 1/10/2012

OGGETTO: Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione (P.A.I.) – 1^a variante. Aggiornamento della pericolosità idraulica in località S. Maria di Non del Comune di Curtarolo, ai sensi dell'articolo 6 delle norme di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (P.A.I.), in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTO l'art. 3, comma 6, dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 con il quale le misure di salvaguardia del P.A.I. continuano ad applicarsi sino al completamento degli iter di adozione del piano e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della sopra richiamata ordinanza;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3999 del 23.01.2012 con il quale è stato modificato il sopraccitato art. 3, comma 6 dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 e conseguentemente sono state prorogate di ulteriori dodici mesi le misure di salvaguardia del P.A.I.;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano, allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano;

CONSIDERATO che il Comune di Curtarolo dapprima con nota n. 4345 del 23.5.2008 e successivamente con nota integrativa n. 3936/4334 del 13.5.2009 ha chiesto la riduzione della classe di pericolosità da P2 a P1 di un'area posta in frazione di S. Maria di Non nell'ambito di una variante al P.R.G., nonché a seguito di uno studio di dettaglio appositamente realizzato;



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto, con nota prot. n. 339605/63000 300000 del 15/07/2011 ha trasmesso la D.G.R. n. 953 del 5.7.2011 con l'allegato parere della conferenza programmatica;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha espresso parere favorevole all'istanza proponendo le modifiche alla Tavola n. 8 della cartografia di pericolosità idraulica del P.A.I. del bacino Brenta-Bacchiglione, come riportate nell'Allegato 3 alla suddetta D.G.R. n. 953 del 5.7.2011;

VISTO il parere n. 21 del 28/10/2011 con il quale il Comitato Tecnico, nell'ambito dell'esame degli esiti della Conferenza programmatica convocata dalla Regione Veneto ai fini dell'adozione del P.A.I. del bacino idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione, ha espresso parere favorevole all'istanza presentata dal Comune di Curtarolo di riduzione della classe di pericolosità da P2 a P1 di un'area posta in frazione di S. Maria di Non secondo quanto riportato nella Tavola n. 8 di pericolosità idraulica, come aggiornata nella cartografia allegata al parere.

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

DECRETA

ART. 1

E' approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione, l'aggiornamento della classe di pericolosità idraulica da P2 a P1, in Comune di Curtarolo, di un'area posta in frazione di S. Maria di Non, così come riportato nella Tavola n. 8, che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART.2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa dell'approvazione del Comitato Istituzionale, costituisce variante al progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione - 1[^] Variante, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3

Avviso dell'aggiornamento apportato, mediante il presente decreto, alla pericolosità idraulica del Progetto di P.A.I. del bacino idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione con la nuova Tavola n. 8 sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura della Regione interessata, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

ART. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Padova e al Comune di Curtarolo per l'affissione all'albo pretorio.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

ART. 5

Il presente decreto, completo dell'allegato elaborato cartografico, è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Provincia di Padova. La sopraccitata documentazione è accessibile al pubblico sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino all'indirizzo www.adbve.it.

Venezia, 1 ottobre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Roberto Casarin